

COMUNITÀ RIABILITATIVA A MEDIA ASSISTENZA

“VILLA RATTI”

CARTA DEI SERVIZI

Presentazione

La Società Cooperativa “Il Volo” ONLUS è una società cooperativa senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di tipo sociale e sanitario. In particolare si occupa della gestione di servizi socio sanitari ed educativi finalizzati alla prevenzione, all'intervento e al reinserimento sociale di persone con problemi di carattere psicologico.

È nata dalla volontà e dalla collaborazione fra volontari e professionisti del campo della salute mentale che si sono posti come obiettivo quello di rispondere al crescente bisogno dei giovani che soffrono di gravi Disturbi di Personalità e delle loro famiglie fornendo risposte specifiche ai loro problemi.

La Cooperativa “Il Volo” ONLUS ha personalità giuridica privata, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Ha sede legale a Monticello Brianza presso la Comunità “VILLA RATTI” in via Provinciale n 42.

La Cooperativa Il Volo Onlus

La Cooperativa “Il Volo” ONLUS è diretta da un Consiglio di Amministrazione eletto dai soci. Presidente dell'organo amministrativo è il Prof. Giorgio Rezzonico, medico, psicologo clinico, professore ordinario di psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e Direttore Scientifico dell'intero progetto.

Nel suo operare la Cooperativa si avvale di un Comitato Scientifico - composto da esperti di comprovato valore nazionale ed internazionale - che indirizza gli interventi delle strutture che la stessa gestisce sulla base dei modelli d'intervento accreditati dalla comunità scientifica e ne garantisce l'appropriatezza.

La Cooperativa articola i propri interventi e garantisce le prestazioni attraverso le seguenti strutture:

- la Comunità ad Alta Intensità Riabilitativa e a media assistenza “Villa Ratti”;
- il Centro Studi “Carlo Perris” per la valutazione, formazione e documentazione sui Disturbi di Personalità che ha sede a Villa Ratti;
- Il Centro di Psicologia Clinica e Prevenzione che ha sede a Casatenovo (LC).

Ciascuna struttura è coordinata da un Responsabile che opera in autonomia sulla base degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

La Vision e la Mission

La Cooperativa “Il Volo” ONLUS è nata su iniziativa e dalla collaborazione di volontari e professionisti della salute mentale con lo specifico scopo di creare strutture e servizi per la ricerca, la prevenzione, il trattamento e il reinserimento sociale di soggetti con gravi disturbi psichici, riferibili primariamente all’area clinica dei Disturbi di Personalità, con particolare attenzione al tipo Borderline.

Tale termine sta ad indicare, sul piano diagnostico, una condizione di grave sofferenza psichica, che ha esordio in età adolescenziale, caratterizzata da un’importante instabilità delle emozioni e delle relazioni interpersonali, alla quale si associano sul piano comportamentale, impulsività, messa in atto di gravi comportamenti a rischio, (autolesione, tentativi di suicidio, abuso d’alcool e stupefacenti, problemi alimentari, guida pericolosa).

Questi aspetti emotivi e comportamentali, spesso, diventano un “costo”, non sostenibile, sul piano personale, familiare, lavorativo, sociale e sanitario.

L’operato della Cooperativa si fonda sul convincimento supportato, dalle ultime ricerche sul campo e dalla conseguente applicazione clinica, che un intervento tecnico, specifico, mirato è in grado di orientare, in modo efficace, il ripristino di una buona qualità di vita ed il reinserimento sociale delle persone con tali difficoltà.

Tale operato intende rispondere ai loro bisogni e a quelli dei loro familiari attraverso un intervento diversificato, flessibile, vicino alla persona nel momento della sofferenza e costituito da un approccio che integra la condivisione del modello di riferimento attraverso competenze e professionalità differenziate.

I Principi ispiratori

La Cooperativa “Il Volo” ONLUS opera attraverso i seguenti principi:

- ◆ **l’eguaglianza**, inteso come l’esclusione di ogni discriminazione rispetto alla razza, religione o sesso e la garanzia di parità di trattamento;
- ◆ **l’imparzialità**, inteso come il dovere di ispirare i propri comportamenti nei confronti dei clienti a criteri di obiettività e di giustizia;
- ◆ **il diritto alla scelta consapevole**, inteso come la garanzia del cliente di avere la più completa informazione sulle scelte terapeutiche e sui trattamenti che lo riguardano e la possibilità di aderirvi in piena autonomia e libertà;
- ◆ **la compartecipazione**, inteso come la reale possibilità, da parte dei clienti, in forma singola o associata, di orientare gli interventi con suggerimenti e osservazioni e come impegno, da parte del personale a “fare con” piuttosto che “fare al”;
- ◆ **la trasparenza**, intesa come impegno a dire ciò che si fa, fare ciò che si è detto e dimostrare ciò che si è fatto;
- ◆ **l’efficienza e l’efficacia**, inteso come costante impegno nell’offrire prestazioni ottimali, adottando gli standard di qualità e quantità indicati nelle normative e dalla Comunità Scientifica e di sottoporle a regolare verifica e aggiornamento per adeguarli alle esigenze dei clienti.

La Politica della Qualità verso i clienti

L'impegno della Cooperativa è quello di individuare e misurare la realizzazione delle attese d'ogni singola tipologia di clienti, al fine di migliorarne con continuità la soddisfazione.

Sono clienti della Cooperativa:

- gli utenti delle sue strutture ambulatoriali e gli ospiti della comunità
- i loro familiari
- l' Azienda Sanitaria Locale
- il Dipartimento di Salute Mentale
- la Comunità Locale e gli Enti Pubblici.

La Cooperativa "Il Volo" ONLUS basa il proprio sistema di valutazione della qualità sulla centralità del cliente e individua come fondamentale chiave di lettura del proprio operato, la capacità di favorire cambiamenti attraverso la valutazione della corrispondenza fra risultati attesi e risultati ottenuti.

LA COMUNITÀ “VILLA RATTI”

Presentazione

La Comunità Terapeutica “Villa Ratti” è una Comunità Riabilitativa Residenziale a media assistenza (CRM) e ad alta intensità riabilitativa che intende garantire a persone con Disturbo di Personalità un intervento terapeutico-riabilitativo intensivo, integrato e specialistico in un ambiente protetto e accogliente.

La Comunità sorge nel comune di Monticello Brianza, paese situato fra Lecco, Como e Milano in una storica villa dell’800.

E’ ubicata all’interno di un ampio parco in parte utilizzato per le attività riabilitative di ortofloricoltura e per il tempo libero (campo di basket e pallavolo).

Il nome originario, “Villa Fumagalli” è stato modificato in onore e in ricordo dell’ultima proprietaria che alla sua morte l’ha donata allo Stato affinché fosse utilizzata per scopi sociali.

Di proprietà del Demanio è stata concessa in comodato gratuito alla Società Cooperativa “Il Volo” ONLUS per attivare il progetto d’intervento residenziale di trattamento dei Disturbi di Personalità.

Grazie al contributo di persone interessate e sensibili al problema è stata completamente ristrutturata con fondi privati affinché potesse rispondere in modo specifico e qualitativo alle esigenze e ai bisogni degli ospiti.

La Villa è stata ristrutturata rispettando tutti i vincoli e le normative vigenti in materia di salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale e di sicurezza. Gli spazi interni sono stati organizzati sulla base dei preesistenti moduli architettonici in funzione del loro specifico utilizzo.

La struttura risulta così composta:

- un seminterrato con palestra e magazzini
- il piano terra con la zona giorno per gli ospiti, l’infermeria e gli ambulatori
- il primo piano con la zona notte e l’area per le attività socioriabilitative ed espressive
- il secondo piano con gli spazi per attività psicoterapeutiche ed il Centro Studi “Carlo Perris”.

Le camere sono ampie e garantiscono la necessaria privacy. Nove sono doppie e tre singole. Alcune hanno i bagni in comune, altre in stanza.

A chi si rivolge

La Comunità Terapeutica “Villa Ratti” accoglie un massimo di 20 ospiti, di entrambi i sessi, d’età compresa fra i 18 e 35 anni che presentino una condizione di disagio psico-sociale, riferibile primariamente all’area clinica dei Disturbi di Personalità.

In situazioni debitamente motivate dal punto di vista clinico sono accolti anche soggetti che superano i 35 anni.

Sono esclusi soggetti con:

- diagnosi di schizofrenia o altri disturbi psicotici cronici;
- presenza di disturbi, in atto o in remissione solo parziale, di grave dipendenza da alcol e/o da sostanze psico-attive;

- marcati deficit intellettivi o gravi alterazioni delle funzioni cognitive;
- situazioni di disturbo in fase acuta che necessitino d'interventi urgenti (es. Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi).

I presupposti teorici e gli obiettivi del progetto terapeutico-riabilitativo

Nell'ambito dei gravi Disturbi di Personalità, l'evidenza scientifica degli ultimi anni mostra come un intervento precoce e qualificato è in grado in molti casi d'orientare l'evoluzione in senso favorevole per l'individuo, per la sua famiglia e per la società riuscendo a reintegrare nell'area sociale e lavorativa persone altrimenti a rischio di morte, di più gravi patologie mentali e di marginalizzazione sociale. In particolare, sembra evidente che un intervento tecnico specialistico mirato che prevede un periodo di trattamento intensivo, è in grado d'orientare in modo efficace il recupero ad una buona qualità di vita.

L'intervento terapeutico riabilitativo comunitario di "Villa Ratti" è quindi parte integrante di un più ampio progetto di presa in carico territoriale che va condiviso con l'ospite, la famiglia e l'inviante, in particolar modo con il Dipartimento di Salute Mentale di residenza.

Il programma terapeutico-riabilitativo attivato in "Villa Ratti" è individualizzato, integrato, flessibile e a termine.

L'approccio terapeutico si basa sull'integrazione dell'orientamento cognitivo-comportamentale con quello sistemico applicati in ambito residenziale.

Fa esplicito riferimento:

- all'esperienza maturata da Carlo Perris in Svezia nell'applicazione della terapia cognitivo-comportamentale in ambito comunitario
- all'esperienza svizzera del Centro Al Dragonato (Bellinzona) fondato da Giorgio Rezzonico e Christine Meier
- a quella della Terapia Dialettico-Comportamentale di Marsha Linehan negli Stati Uniti
- alle linee guida delle più accreditate Società Scientifiche (American Psychiatric Association e National Institute for Mental Health in England) basate sulla scelta dei trattamenti che hanno mostrato solida efficacia alla prova dei fatti, che intende tradurre in modo coerente, ma nello stesso tempo flessibilmente interpretato e orientato, alle specifiche caratteristiche del contesto socioculturale italiano.

L'obiettivo generale del programma consiste nell'aiutare l'ospite a sviluppare una adeguata autonomia personale, relazionale e sociale.

Ammissione e Pre-Ingresso

L'ammissione avviene su richiesta di Psichiatri e Servizi Psichiatrici pubblici e privati che hanno in carico il paziente e a seguito della valutazione positiva da parte della comunità.

L'accesso a Villa Ratti avviene di norma attraverso il collocamento da parte del Centro Psico-Sociale di riferimento territoriale a cui spetta la stesura del Piano di Trattamento Individuale (PTI). In accordo con l'équipe terapeutica della comunità è

definito il Progetto Terapeutico Riabilitativo (PTR) individualizzato ed i tempi e le modalità dell'inserimento.

Il Piano Terapeutico-Riabilitativo viene concordato e condiviso quindi con l'inviante che viene costantemente informato, insieme alle altre persone e/o soggetti significativi (familiari, autorità, ecc..), dell'evolversi della situazione, dei relativi progressi e degli eventuali problemi.

Il Percorso di Accoglienza ha inizio con i primi contatti con l'inviante, il paziente e i suoi familiari. È una fase molto importante ai fini della definizione degli obiettivi del Progetto Terapeutico-Riabilitativo che viene co-costruito con l'ospite, gli invianti e i familiari a partire da questi colloqui.

L'intero iter è coordinato dal Responsabile Ingressi, un clinico della comunità che coordina la valutazione del pre-ingresso interfacciandosi con la Direzione per la valutazione di idoneità rispetto all'inserimento comunitario.

Nel corso dell'Accoglienza vengono effettuati dai 3 ai 4 colloqui con il Responsabile Ingressi, il Responsabile delle Attività e il Responsabile della Quotidianità. La finalità dei colloqui è di lavorare sugli obiettivi che il potenziale ospite riporta quale motivazione a effettuare un percorso comunitario. I colloqui non comportano alcun onere di spesa ma sono a carico della Comunità.

Il percorso inoltre prevede:

- raccolta della documentazione (relazione psichiatrica, esami clinici, ecc.);
- almeno un incontro con l'inviante;
- un colloquio dei familiari da parte del Responsabile Ingressi;
- una visita della comunità per conoscere la struttura, gli operatori e gli altri ospiti;
- la definizione degli aspetti amministrativi.

Se alla fine dell'iter non fosse ravvisata un'idoneità all'inserimento in Comunità, il Responsabile Ingressi in accordo con la Direzione effettua una restituzione all'ospite, invianti e familiari che offra indicazioni per percorsi di intervento alternativi sulla base di quanto emerso nel corso della valutazione.

Il programma Terapeutico-Riabilitativo

Il Programma Terapeutico Riabilitativo (PTR) della Comunità "Villa Ratti" è individualizzato, flessibile e a termine. Viene co-costruito insieme all'ospite, gli invianti e i familiari ed è parte integrante di un più ampio progetto di presa in carico territoriale la cui titolarità è dell'inviante.

La durata del PTR è in funzione della condizione psicologica e sociale dell'ospite e degli obiettivi che sono concordati con lo stesso e con l'inviante. In ogni caso prevede di norma una durata minima di 18 mesi e una durata massima di 24 mesi.

Con l'ammissione dell'ospite in Comunità ha inizio la fase di *assessment* che si conclude entro il primo mese d'osservazione e interazione con l'ospite. Obiettivo principale è la prima sperimentazione della vita comunitaria e la rilevazione delle risorse e difficoltà che possono emergere. Inoltre durante questo periodo si procede con

la somministrazione della batteria psicodiagnostica, impostazione e controllo dell'eventuale terapia psico-farmacologica.

Tutti questi elementi consentono entro la fine del primo mese di definire il progetto terapeutico-riabilitativo per il percorso comunitario che viene concordato con i servizi psichiatrici invianti.

Alla fine di questa fase viene definito l'inserimento nei gruppi terapeutici e soprattutto il programma di attività riabilitative in cui l'ospite verrà inserito. Nella prima fase del percorso comunitario ciascun ospite è tenuto a scegliere almeno una delle attività di laboratorio a cui si aggiungono le attività obbligatorie che riguardano la sfera della quotidianità (cura dei propri spazi, turni cucina, lavanderia ecc.).

Nel PTR vengono differenziati obiettivi di *contesto*, *terapeutici* e *riabilitativi*. Gli *obiettivi di contesto*, si riferiscono alle caratteristiche della struttura comunitaria che si propone come ambiente tranquillo e protettivo, una "base sicura" - detto *alla Bowlby*. Gli *obiettivi terapeutici*, si riferiscono all'acquisizione delle funzioni cognitive e delle capacità d'autoregolazione emotiva tali da favorire nell'ospite lo strutturarsi di un'identità sufficientemente valida, coesa e in grado di relazionarsi adeguatamente con l'ambiente. Gli *obiettivi riabilitativi*, riguardano l'acquisizione della più elevata e possibile autonomia personale, nelle scelte professionali o scolastiche, nella gestione dei propri interessi, ecc..

Il Programma Terapeutico-Riabilitativo verte sulla convergenza di tre assi d'intervento che riguardano:

- la vita quotidiana nella Comunità con attività che riguardano il vivere in comune (turni per cucina, lavanderia, uscite comuni per acquisti ecc.);
- la dimensione riabilitativa che riguarda le attività di ortoflorovivaismo, informatica, attività espressive, gruppi cucina ecc.;
- la dimensione clinica con la psicoterapia individuale, gruppi psicoterapeutici, gruppi psicoeducazionali.

Data la specificità degli ospiti accolti a Villa Ratti, le attività sono finalizzate all'acquisizione sia delle abilità basiche di autonomia personale (igiene, pulizia, cura del sé, ecc.) che delle funzioni di autoregolazione emotiva e comportamentale attraverso la relazione con l'altro, il rispetto delle regole, la scansione dei tempi e dei ritmi, la capacità di coordinarsi e di cooperare per uno scopo condiviso ecc..

Ogni momento della vita comunitaria è infatti esplicitamente considerato come potenziale occasione di sperimentazione e assurge a stimolo per essere successivamente elaborato all'interno sia della dimensione clinica che in quella riabilitativa.

Alcune attività, in particolar modo quelle di gruppo e di partecipazione alla gestione della comunità, prevedono l'adesione di tutti gli ospiti in tutto il periodo di permanenza a Villa Ratti. Altri interventi, come per es. quelli di supporto al (re)inserimento scolastico o lavorativo, sono necessariamente più individualizzati e possono variare in funzione del percorso comunitario.

Il Programma Terapeutico-Riabilitativo si evolve progressivamente da una situazione iniziale di contenimento e di tutela dell'ospite, in cui prevalgono attività e interventi all'interno della struttura, a una situazione di progressiva esplorazione e

sperimentazione di contesti e ambiti esterni, nel tempo libero, nel lavoro, nella scuola, ecc. In questa prospettiva vengono programmati permessi di rientro in famiglia o di soggiorno presso amici e/o altre persone significative.

Data l'eterogeneità degli ospiti, gli obiettivi dell'intervento terapeutico-riabilitativo sono specifici e peculiari per ciascuno di essi. In termini generali, consistono nel miglioramento della patologia comportamentale e psichica, nello sviluppare capacità e competenze che permettano di rispondere in modo adeguato alle proprie aspettative e a quelle del contesto sociale di riferimento, nello sviluppare un'immagine più coerente e valida di sé.

Il Reinserimento

Il Programma Terapeutico-Riabilitativo ha termine con il reinserimento dell'ospite nella famiglia e nel contesto d'origine oppure con la sua collocazione in un contesto di vita più autonomo e diverso da quello esistente al momento dell'ingresso.

Le modalità di reinserimento e dimissione avvengono sulla base di quanto stabilito con l'ospite, gli inquilini e la famiglia e si pongono come obiettivo concreto quello di predisporre e attivare, nel territorio d'appartenenza, le opportune risorse di supporto che operino in coerenza con il programma. Ciò al fine di garantire la gradualità e la congruenza delle fasi del percorso e in vista della definitiva autonomizzazione dell'ospite dalla comunità.

Sia nel caso di rientro in famiglia che in quello di collocamento presso altre strutture a più basso livello di assistenza, vengono attivati tutti gli interventi volti a preparare il distacco comunitario e l'inserimento nel nuovo contesto.

Lo Staff

Lo staff di Villa Ratti è composto da personale altamente qualificato che condivide i valori fondamentali ed il modello d'approccio terapeutico-riabilitativo. È formato da psichiatri, psicologi clinici, psicologi-psicoterapeuti, educatori, infermieri professionali, ausiliari socio-sanitari e maestri di lavoro a cui si affiancano specialisti ed esperti che di volta in volta sono coinvolti su attività o progetti specifici e personale d'assistenza.

Lo Staff di Villa Ratti è composto da un Ufficio di Direzione composto dal Direttore Scientifico, il Direttore di Comunità, Direttore Sanitario, Responsabile Amministrativo, Caposala o Responsabile della Quotidianità e il Responsabile delle Attività riabilitative.

Nello Staff della Comunità operano inoltre le seguenti figure professionali: medici psichiatri, psicologi-psicoterapeuti, infermieri professionali, educatori, ASA e maestri di laboratorio per le attività riabilitative.

Lo Staff di Villa Ratti si riunisce una volta alla settimana al fine di definire la programmazione settimanale e valutare l'andamento dei progetti terapeutico-riabilitativo degli ospiti della Comunità.

Riconoscendo la centralità del lavoro di équipe in un contesto come quello comunitario grande attenzione è posta sui momenti di supervisione e formazione continua degli operatori. Dal 2007 i momenti di supervisione e formazione si dividono

in:

- Supervisione clinica con supervisore esterno con l'équipe della Comunità rispetto alla gestione dei progetti terapeutico-riabilitativi
- Formazione bimensile con supervisore esterno finalizzato alla dimensione riabilitativa e lavoro d'équipe
- Incontri formativi mensili del gruppo clinici, consulenti psicoterapeuti e Responsabili con il Direttore Scientifico rispetto al progetto comunitario

I SERVIZI

L'assistenza

Agli ospiti è garantita l'assistenza nell'arco delle 24 ore con la presenza di almeno due operatori nel turno di notte, di cui uno è l'infermiere professionale.

Il medico psichiatra è presente in comunità per l'assistenza clinica "di base" per almeno 4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì più 2 ore di pronta disponibilità e il sabato e domenica con 6 ore di pronta disponibilità.

L'assistenza medica generale è garantita tramite il medico di base del territorio che garantisce una presenza in comunità per le visite di controllo periodiche.

Sono inoltre garantite tutte quelle attività di assistenza e di supporto (accompagnamento, colloqui con professionisti e/o servizi esterni, "mediazione" sociale, ecc.) volte a facilitare l'utilizzo dei servizi sociali, l'integrazione col territorio e il reinserimento, laddove è possibile, anche con l'attivazione e l'intervento di volontari adeguatamente formati e supportati.

La dimensione clinica

La *psicoterapia individuale* prevede una seduta settimanale ed è condotta da un clinico dell'équipe. Un primo obiettivo è fornire una esperienza correttiva di una relazione significativa e durevole in cui possano essere sperimentate ed apprese modalità adeguate per fronteggiare le fluttuazioni emozionali. Sulla base di questi aspetti relazionali non giudicanti, vengono progressivamente affrontate le tematiche psicoterapeutiche. Un obiettivo non secondario è inoltre l'elaborazione individuale dell'esperienza comunitaria e delle modificazioni da essa derivate. Questo processo può essere amplificato e consolidato con l'istituzione del concetto della co-terapia che implica due setting terapeutici per un'unica persona. Nel nostro programma i setting terapeutici sono quelli della terapia individuale e del gruppo terapeutico

Il *gruppo relazionale* ha cadenza settimanale. E' condotto da uno psicoterapeuta esperto in terapia di gruppo. E' centrato sull'analisi di quanto accaduto nella settimana, episodi o interazioni significativi avvenuti tra gli ospiti sia nel gruppo dei pari, sia con gli operatori, sia con altre figure significative esterne, le cui conseguenze si siano comunque riverberate nella vita comunitaria. La *finalità* di questo gruppo è aiutare l'ospite a incrementare la definizione e la consistenza di sé nelle interazioni che risultano essere significative nell'oggi.

Anche il *gruppo psicoeducativo* è a cadenza settimanale. E' condotto da uno psicoterapeuta esperto in terapia di gruppo. E' finalizzato a sviluppare nei partecipanti abilità di auto-osservazione, analisi e gestione delle situazioni problematiche, a partire dall'identificazione e gestione delle situazioni di crisi emotiva. E' altresì rivolto a stimolare e sviluppare le caratteristiche positive degli ospiti grazie alla stimolazione di competenze ed abilità già in loro possesso o attraverso l'acquisizione di nuove competenze e interessi.

La dimensione della quotidianità

È il *setting* privilegiato in cui vengono attuati gran parte degli interventi educativi e riabilitativi individuali e di gruppo.

E' caratterizzata dall'insieme delle attività che si svolgono durante l'arco della giornata e che permettono all'ospite di sperimentare un modello di vita più possibile vicino a quello condiviso dalla maggior parte delle persone ed adeguato alle aspettative sociali.

La Comunità "Villa Ratti" garantisce tutti i servizi di *hospice* (pulizia, vitto, riordino, ecc.) ma all'ospite viene chiesto un coinvolgimento attivo nella cura degli spazi personali e comuni, nell'organizzazione e gestione di servizi domestici, nella programmazione delle attività, del tempo libero, nell'aiuto alla preparazione dei pasti.

La maggior parte delle attività quotidiane fa perno sulle attività di gruppo che si articolano nei diversi spazi della comunità in funzione della tipologia del gruppo (organizzativo di coordinamento settimanale, di verifica a fine giornata, assemblea di comunità a cadenza bimensile ecc.).

L'ospite partecipa alla vita comunitaria, segue l'organizzazione e le regole che la stessa si è data e quelle che man mano si strutturano in itinere, attraverso un processo di auto-organizzazione.

L attività di laboratorio

Le attività della Comunità prevedono tra le altre laboratori per le attività centrate sul "fare": informatica e ortofloricoltura. Le attività di laboratorio prevedono la presenza di un maestro esperto della materia e di un educatore. La doppia presenza risponde alla duplice finalità di insegnare competenze specifiche, (ad esempio, la capacità di usare software), e di sviluppare le competenze (ad esempio la continuità, l'adesione al compito, ecc.) necessarie per qualsiasi attività lavorativa.

Il supporto all'inserimento lavorativo e scolastico

L'inserimento al lavoro è un obiettivo del programma terapeutico che richiede diverse modalità di inserimento, dal tirocinio lavorativo, al lavoro "protetto" sino ad una collocazione effettiva, oppure la ripresa del corso di studi interrotto.

Di norma l'inserimento lavorativo dell'ospite fa parte del Piano Terapeutico Individuale condiviso con l'inviante, all'interno del quale la Comunità garantisce alcuni interventi di supporto, come i colloqui col datore di lavoro, gli incontri di verifica, l'accompagnamento ecc..

Le attività espressive e culturali

Le attività espressive e culturali prevedono momenti di lettura, cineforum, pittura, musica, ceramica, visite a musei e presenza a manifestazioni culturali. La finalità di queste attività è duplice. Il primo obiettivo è quello di favorire la scoperta o l'espressione di aspetti individuali, creativi e originali della persona - legittimandoli e incrementandoli, pur nel rispetto dei vincoli sociali connessi a tali forme espressive. Il secondo obiettivo è quello di favorire tali espressioni nel contesto socio-culturale di riferimento, affrontando anche in modo adeguato le relative difficoltà. A tale scopo, alcune attività vengono condivise, in modo adeguatamente programmato e gestito, con persone esterne, con il fine di favorire la socializzazione.

All'interno di Villa Ratti è stato predisposto un apposito *atelier* gestito, anche in questo caso, congiuntamente da un esperto e da un educatore.

Le attività di supporto ai familiari

Gli incontri individuali con le famiglie sono una parte essenziale dell'attività terapeutico riabilitativa di Villa Ratti, laddove ovviamente abbia un senso perseguire tale obiettivo.

L'intervento familiare è primariamente volto a far sì che la famiglia diventi risorsa su cui contare all'interno del Programma Terapeutico Riabilitativo.

Questo implica che fin dal primo contatto con l'inviante ed il paziente, vengono attivati incontri con la famiglia d'origine e, laddove presente, con quella acquisita. Ciò avviene in modo flessibile, tenendo conto delle opportunità e risorse emergenti dalle situazioni specifiche. Una delle finalità accessorie consiste ovviamente nel favorire il reinserimento familiare su nuove basi, oppure nel connotare l'allontanamento autonomo in modo armonioso per tutti.

Di fatto, l'importanza di questo intervento sta nella creazione di un'immagine interna di famiglia più differenziata e serenamente funzionale alle aspirazioni del proprio futuro.

Gli incontri di gruppo multifamiliari sono strutturati a cadenza mensile e sono aperti non solo ai familiari ma a tutti coloro che svolgono un ruolo significativo nei confronti dell'ospite. I gruppi sono tenuti da uno psicologo esperto in terapia familiare e hanno l'obiettivo di condividere e affrontare in modo correttivo e funzionale situazioni di sofferenza, difficoltà e incapacità a gestire la propria situazione emotiva.

L'Assemblea di Comunità

All'Assemblea partecipano tutti coloro che vivono la realtà di Villa Ratti: ospiti, operatori, tirocinanti, responsabile amministrativo ecc.. Obiettivo è la verifica dell'andamento della Comunità al fine di valutare i punti di forza e le miglie da apportare al suo funzionamento. L'Assemblea ha cadenza bimensile ed è aperta agli operatori, ospiti, ai maestri professionali e ai maestri d'arte, ai tirocinanti che operano in contatto con gli ospiti. A seconda del tema possono essere invitati anche persone esterne. Essa è co-gestita dal Direttore della Comunità insieme a un ospite e al Coordinatore della Quotidianità. Prima dell'Assemblea viene preparato un ordine del

giorno su tematiche rilevanti segnalate da ospiti e operatori. Di regola tali tematiche possono essere elaborate da commissioni designate nelle riunioni di coordinamento. Le deliberazioni dell'Assemblea hanno valore propositivo e consultivo.

La Qualità

La Comunità Villa Ratti individua come aspetto prioritario della qualità il grado in cui i servizi e le prestazioni erogati rispondono alle attese dei propri "clienti": gli ospiti, i familiari, gli invianti e il Servizio Sanitario Nazionale e assume i seguenti impegni:

- dare agli ospiti, familiari e invianti dei punti di riferimento affidabili e continuativi nel tempo
- offrire agli ospiti e ai familiari un adeguato supporto psicologico
- dare tutte le informazioni necessarie alla conoscenza della comunità: il modello di intervento, le prestazioni, le attività, i servizi e l'organizzazione della struttura e del personale
- garantire la qualità dell'ospitalità (ambienti, cibo, comfort, ecc.)
- previo consenso informato, dare ai familiari le informazioni riguardanti le condizioni del proprio congiunto e il progetto terapeutico
- definire tempestivamente un primo progetto di intervento
- migliorare le condizioni cliniche dell'ospite rispetto a quelle rilevate all'ingresso in comunità
- ridurre il trattamento farmacologico in atto all'ammissione in comunità
- dare le informazioni in modo chiaro ed esplicito sugli obiettivi terapeutici affinché l'ospite e gli altri soggetti coinvolti li possano condividere ed accettare con consapevolezza
- offrire la possibilità di sperimentare attività diversificate e socializzanti
- coinvolgere gli invianti nell'evoluzione del programma terapeutico e aggiornarli sullo stato e sull'evoluzione dell'ospite

La verifica e sperimentazione dell'efficacia dei trattamenti della Comunità

La Comunità Terapeutica "Villa Ratti" sottopone a verifica e sperimentazione il modello di trattamento mediante la realizzazione di un progetto di ricerca volto alla misurazione degli esiti mediante le attività del Centro Studi "Carlo Perris".

Uno dei compiti prioritari del Centro Studi è l'analisi e valutazione del complesso di attività terapeutico-riabilitative realizzate dalla Cooperativa "Il Volo Onlus" nella Comunità Terapeutica "Villa Ratti" e nel Centro di Psicologia Clinica e Prevenzione. Fin dalle prime fasi d'attivazione, l'attività clinica realizzata in CT è sottoposta ad accurata validazione scientifica con raffronti a livello nazionale ed europeo affinché sia analizzata la riproducibilità e l'efficacia del modello d'intervento. A tal fine può essere anche attivata la collaborazione con Enti di ricerca esperti nel campo della valutazione esiti. In particolare il Centro Studi ha messo a punto il protocollo di strumenti per la valutazione psicodiagnostica della Comunità Terapeutica "Villa Ratti" nel periodo iniziale di ammissione, definito di assessment. Al fine di sviluppare una batteria di strumenti adeguata, il Centro si è avvalso anche della collaborazione del prof. Mick Power, Università di Edimburgo, Scozia (Gran Bretagna). Il protocollo di valutazione

così definito svolge una doppia funzione dal momento che risponde, almeno in questa fase iniziale, alle esigenze di analisi e valutazione del complesso di attività terapeutico-riabilitative realizzate nella CT.

Tra i criteri che hanno orientato la definizione della batteria di strumenti vi sono

- i criteri diagnostici per Disturbi Borderline di Personalità (DBP) definiti dal Manuale Diagnostico e Statistico per i Disturbi Mentali così come i fattori evidenziati come centrali per questo tipo di disturbo (Sanislow et al., 2000, 2002; Wilkinson-Ryan e Westen, 2000)
- le linee-guida definite dall'American Psychiatric Association per i Disturbi Borderline di Personalità (2001) con particolare riferimento all'assessment per il trattamento residenziale.
- studi presenti nella letteratura specialistica sul processo psicodiagnostico con questa tipologia di disturbo in generale e laddove possibile in un contesto di trattamento residenziale (Chiesa e Fonagy, 2003), la raccolta di strumenti diagnostici (laddove tradotti in italiano) messi a punto dal gruppo di Marsha Linehan nonché alcune esperienze maturate nella pratica attraverso la partecipazione a ricerche svolte nell'ambito delle residenzialità e semiresidenzialità in strutture psichiatriche della Lombardia.

Una delle metodologie della valutazione esiti prevede un monitoraggio sistematico dell'andamento del percorso terapeutico da parte degli ospiti della Comunità. A tal fine la batteria di questionari psicodiagnostici impiegata nella fase di assessment viene risomministrata a tutti gli ospiti nella fase di dimissione dalla Comunità.

Inoltre gli ospiti, una volta dimessi dalla Comunità, vengono monitorati nel loro reinserimento sociale, lavorativo e familiare attraverso tre colloqui di follow up – a 3, 9 e 18 mesi dalle dimissioni dalla Comunità.

L'impegno della Comunità "Villa Ratti" ad attuare tale processo di valutazione degli esiti terapeutici rientra nelle attività volte a garantire la qualità del servizio di cura offerto e la capacità di soddisfare i "clienti" fornendo i servizi più qualificati.

Esso si sviluppa attraverso due dimensioni, che costituiscono altrettanti obiettivi:

- l'adeguatezza e l'efficacia degli interventi terapeutici rispetto a criteri di valutazione scientifici;
- l'integrazione dell'efficacia del modello di intervento con la soddisfazione dei clienti, ospiti, famiglie ed invianti.

Tirocini e formazione per medici e psicologi

Mediante l'attività del Centro Studi "Carlo Perris" che coordina e organizza, la

gestione delle convenzioni con gli Enti interessati, la Comunità “Villa Ratti” è sede di attività di tirocinio e formazione per gli allievi delle Facoltà di Medicina e di Psicologia - lauree di primo e secondo livello - sia per gli allievi delle Scuole di Specializzazione Universitarie (es. Psichiatria, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita, Neuropsichiatria Infantile, Igiene ecc.) che per gli allievi delle scuole di specializzazione private, riconosciute dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.

Sono state attivate convenzioni con la Scuola di Specializzazione in Psichiatria, la Facoltà di Psicologia dell’Università di Milano-Bicocca, la Facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di Bergamo, la Scuola di Specializzazione di Psicologia Clinica dell’Università di Milano, la Scuola di Specializzazione del ciclo di Vita, le Scuole di Specializzazione riconosciute MIUR quale quella in Psicoterapia Cognitiva di Como, la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitiva di Torino, la Scuola Lombarda di Psicoterapia Cognitiva SLOP, la Scuola di Psicoterapia Cognitiva di Bologna, la Scuola di Specializzazione di Psicoterapia Familiare di Milano.

Previo consenso della Direzione, potranno essere ammessi anche altri tirocinanti di altre aree disciplinari comunque coerenti con il modello d'intervento.

Le attività dei tirocinanti riguarda in particolare:

- osservazione partecipante nei diversi contesti terapeutico-riabilitativi della Comunità
- approfondimenti a livello psicodiagnostico
- partecipazione alle supervisioni e alla formazione con l'équipe

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Per avere informazioni chiunque può prendere contatto telefonicamente con la Comunità negli orari d'apertura al pubblico della segreteria, attraverso il fax o l'indirizzo di posta elettronica.

Gli incontri diretti in sede vengono concordati su appuntamento.

La gestione delle liste d'attesa

Nel caso di un numero di richieste d'ingresso superiore alla disponibilità dei posti, sono costituite due liste d'attesa: una per i clienti provenienti dalla Regione Lombardia e una per i clienti provenienti da altre Regioni.

La priorità d'ammissione per i soggetti è attribuita a seconda della data della domanda avanzata dal Dipartimento di Salute Mentale di riferimento.

I costi

Per gli ospiti provenienti dalla Regione Lombardia, la Comunità si attiene alla retta stabilita dall'assessorato regionale (che allo stato attuale corrisponde ad € 140,00 giornalieri). Per quanto riguarda gli ospiti provenienti da altre Regioni, si applica la tariffa di Euro 165,27 giornaliera.

La tariffa è onnicomprensiva di tutti gli interventi volti al recupero della patologia psichiatrica.

In entrambi i casi, sono esclusi dalla retta i costi di tutti i farmaci e delle prestazioni (esami specialistici e di laboratorio) che non rientrano nel trattamento della psicopatologia.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è così formato:

Presidente	Giorgio Franco Rezzonico.
Vicepresidente	Loredana Bosticco.
Consigliere	Paolo Colonna.
Consigliere	Rita Bisanti.
Consigliere	Vittorio Cazzaniga.

Come sostenerci

La Cooperativa Sociale "Il Volo" ONLUS può essere sostenuta:

- da donazioni private, effettuabili tramite versamenti bancari (IBAN: IT 13 P 08901 33930 000000006833)
- tramite la destinazione del 5x1000 (C.F. 02184190961).

Il Volo Società Cooperativa Onlus è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) pertanto ogni contributo effettuato a suo favore con assegno o bonifico bancario è deducibile:

A) dalle Società (o altri enti soggetti all'IRES):

fino al minore dei seguenti due importi: (i) un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato; e (ii) 70.000 Euro (art. 14 D.L. 14/3/2005 n.35); oppure nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2 lett. N.DPR 917/1986 e successive modificazioni);

B) dalle persone fisiche:

fino al minore fra i seguenti 2 importi:

un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato; e (ii) 70.000 Euro annui (art.14 D.L. 14/3/2005 n.35); oppure è detraibile dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche per un importo pari al 19% di erogazione liberale non superiore ad euro 2.065,83 (art.15, comma 1 lett. I-bis DPR n. 917/1986)

La modalità di gestione dei reclami

I reclami da parte dei "clienti" sono accolti come indicazione di sostegno e indirizzo al processo di continuo miglioramento che c'impegniamo a mantenere costante nel tempo. Essi possono essere presentati da ospiti, parenti, organismi di volontariato o di tutela dei diritti dei clienti; devono essere indirizzati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico entro 15 giorni dal verificarsi del fatto che s'intende segnalare e/o contestare.

La segnalazione può avvenire con diversi mezzi: colloquio presso l'Ufficio di Relazioni con il Pubblico di Villa Ratti (URP), lettera, fax, e-mail, compilazione dell'apposito modulo distribuito a cura dell'Amministrativo della Comunità.

RECAPITI

COOPERATIVA SOCIALE “IL VOLO” ONLUS

Via Provinciale 42, 23876 Monticello Brianza (Lc)

Tel: 039.9275575

Fax: 039.9275197

Sito Web: www.ilvolo.com

INFORMAZIONI UTILI

COOPERATIVA SOCIALE “IL VOLO” ONLUS

Albo regionale Cooperative Sociali sez “A” nr 221

Presidente e Direttore scientifico: prof. Giorgio Rezzonico

Responsabile Amministrativo: rag. Raffaele Carpenedo

COMUNITÀ RESIDENZIALE VILLA RATTI

Direttore di Comunità: dr.ssa Rita Bisanti

Direttore Sanitario: dr. Massimiliano Verga

Responsabile Hospice: I.P. Roberta Zaina

Responsabile attività riabilitative: dr. Raffaele Pagani

Responsabile Ingressi: dr. Salvatore Damiano

Responsabile Amministrativo: rag. Raffaele Carpendo

Tel. 039.9275575

Fax 039.9275197

Mail ilvolo@ilvolo.com

Sito Internet www.ilvolo.com

CENTRO STUDI “CARLO PERRIS”

Responsabile: dr.ssa Rita Bisanti

Coordinatrice: dr.ssa Vanessa Vecchi

Via Provinciale n. 42, 23876 Monticello Brianza (Lc)

Tel. 039 9205879

E-mail: centrostudiperris@ilvolo.com

CENTRO DI PSICOLOGIA CLINICA E PREVENZIONE

Responsabile: dr.ssa Rita Bisanti

Via Castelbarco n. 2, 23880 Casatenovo (Lc)

Tel e Fax 039.9202289